

Nencini rieletto segretario del Psi dal congresso

Riccardo Nencini, già segretario del PSI e vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato rieletto oggi a Salerno, dove si è riunito il congresso nazionale del partito, alla guida del Psi dai settecento delegati provenienti da tutta Italia. Il voto è stato unanime con un solo astenuto e nessun contrario. “La doppia crisi che sta attanagliando l’Europa – ondata migrazioni ed emergenza socioeconomica – va affrontata con decisione rivedendo il trattato di Dublino e gli accordi di Maastricht”- ha detto Nencini nella sua relazione di chiusura. E` quello che abbiamo proposto ai socialisti di tutta Europa giunti al Congresso del Psi – ha aggiunto – che condividono con noi la proposta di rivedere profondamente le politiche che hanno governato l’Europa in quieti anni. Chiediamo la convocazione di un congresso straordinario del Pse per discutere questi due punti. Un’altra Europa per non affossare la nostra storia.” “Con il superamento del patto del Nazareno e la nascita di una permanente coalizione degli opposti – ha inoltre sottolineato- il governo deve darsi un’identità politica più forte e un programma per i prossimi seicento giorni. Insomma, serve un secondo tempo del Governo. Garante dovrà esserne il presidente del consiglio, non più solo leader del suo partito ma di una coalizione di forze che si prepara a confrontarsi con gli elettori”. E al “prossimo autunno al referendum costituzionale diremo `SI`. Proponiamo la modifica della legge elettorale. E` giusto che il premio di maggioranza sia spalmato tra tutte le forze politiche che concorrono alla vittoria della coalizione.” Infine, Nencini ha chiesto alla platea congressuale di condividere, per alzata di mano, la candidatura di Marco Pannella a senatore a Vita. L’iniziativa è stata approvata all’unanimità.